



8

# COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 64 del Reg.

Data della deliberazione 3/10/2016

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURÀ DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO.

L'anno duemila SEDDICIA il giorno TRE del mese di OTTOBRE alle ore 17,40 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	•		16	MAURO GIUSEPPA	•	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		•	17	MELI VITTORIO	•	
3	BLANCO SALVATORE	•		18	NICIFORO MARCO	•	
4	CANIGIULA VINCENZO		•	19	PARATORE TEODORO	•	
5	CARUSO MAURO	•		20	PASQUA ANGELO	•	
6	CASOLE GIACOMO	•		21	PATTI GIOVANNI	•	
7	CASUCCIO ROBERTO	•		22	RANNO LETIZIA	•	
8	DANIELI SILVANA	•		23	RUSSO MARILENA	•	
9	DI MARE GIUSEPPE	•		24	SAURO IRENE	•	
10	DIMAURO GIUSEPPE	•		25	SETTIPANI NILO	•	
11	ERRANTE SALVATORE	•		26	TORIELLO MANUELA	•	
12	ESPOSITO ORAZIO	•		27	TRIBERIO GIANCARLO	•	
13	FICHERA LUCIA	•		28	TRIBULATO BIAGIO		•
14	LISITANO FRANCESCO	•		29	TRINGALI FRANCESCA	•	
15	MARTURANA SARAH	•		30	TRIPOLI ALESSANDRO	•	

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

- Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
- Di non approvare la proposta entro riportata.
- Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
- Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.  
Come risulta dal verbale di seduta allegato.

Let

**PROPONENTE: I Consiglieri Comunali**

**REGISTRO PROPOSTE DELL'VIII SETTORE N. 01 DEL 01.04.2016**

**OGGETTO:**

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO.

I CONSIGLIERI COMUNALI

**PREMESSO** che l'Amministrazione Comunale persegue, tra i suoi obiettivi, quello della salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio del Comune, che devono essere garantiti mediante un'adeguata azione improntata sulla prevenzione e correzione di condotte che arrecano danni all'ambiente e al decoro della città;

**CONSIDERATO** che il volontariato è una nobile forma di partecipazione civica e che pertanto l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale sarebbe un valido contributo all'attività di vigilanza e controllo sul corretto conferimento dei rifiuti, raccolta, gestione e smaltimento degli stessi, rispetto delle disposizioni in materia di igiene, in particolare nei casi di abbandono delle deiezioni canine da parte dei detentori di cani;

**DATO ATTO** che le suaccennate competenze attengono alla Polizia Municipale e che la stessa, per la nota carenza di organico non ha la possibilità di accertare le infrazioni al momento in cui si verificano;

**PRESO ATTO** che in data 02.10.2015 è stato proposto dai Consiglieri Comunali Marturana Sarah, Blanco Salvatore ed Esposito Orazio, l'allegato regolamento, avente n° di protocollo 56641, che, dopo essere stato sottoposto all'attenzione del Responsabile dell'VIII Settore-Polizia Municipale, ha subito alcune lievi modifiche che meglio hanno definito le funzioni e le competenze degli Ispettori Ambientali Comunali Volontari che si vogliono istituire;

**Visti** gli artt. 7 e 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**Acquisito** il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile del Settore VIII Polizia Municipale, Comm. Antonino Barbera, espresso con nota prot. n° 11612/16, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL., così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. B) del D. Legge n. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge 07.12.2012 n. 213, pubblicata nella G.U. del 07.12.2012;

I Consiglieri Comunali

*Sarah EllMarturana*  
*Orazio Esposito*  
*Salvatore Blanco*

## 6. REGOLAMENTO ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO.

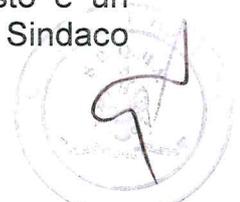
Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto "Regolamento per l'istituzione della figura di ispettore ambientale comunale volontario", ci sono degli emendamenti presentati, se potete apporre il vostro nome a stampatello per riconoscere le firme, dopo lo farete anche la stessa cosa con dipendente gli emendamenti sulla mozione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: mi aspettavo che anche su questo punto ci fosse il rinvio, atteso che manca il dirigente per motivi che sappiamo, perché questo punto viene trattato?

Presidente: questo Regolamento è di competenza del comandante Barbera, perché saranno delle figure affiancate ai vigili urbani.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: tecnicamente lo riconduco al settore dell'ing. Pedalino.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliera Sarah Marturana: oggi il consiglio comunale approverà una proposta di delibera che abbraccia in toto quella che è la sensibilità di questo Consiglio Comunale nei confronti della tutela ambientale, nei confronti del decoro della città sotto un profilo di tutela ambientale e di prevenzione e correzione di tutte quelle che sono le azioni negative, che in questo momento i cittadini di Augusta portano avanti a discapito del decoro della nostra città, questo Regolamento può dare l'avvio a una maggiore interazione tra i cittadini e la pubblica amministrazione, in cui i cittadini stessi, che avranno i requisiti così come inserito appunto nel regolamento, di potersi candidare tramite un avviso pubblico fatto dal Sindaco, per coadiuvare e incentivare il cittadino stesso a un maggiore rispetto appunto della qualità dell'ambiente. Questa è una delle sperimentazioni di regolamenti che già da diversi anni in tutta Italia, diversi Comuni stanno portando avanti e proprio da qualche anno a questa parte, vede comunque delle modifiche per quanto riguarda l'aspetto e la funzione sanzionatoria di questi soggetti, perché di fatto molti comuni, da qualche anno, aver istituito appunto questa figura dell'ispettore comunale volontario ambientale, prevedevano all'inizio una misura sanzionatoria che di fatto comunque non è prevista né all'interno di questo Regolamento ma bene dettagliata anche da una nota del Ministero nei confronti di un Comune che sollevava appunto questa specifica richiesta di sanzione pecuniaria, mettendo in risalto il fatto che l'ispettore ambientale comunale volontario, di fatto fosse una figura che deve servire ai cittadini per la sensibilizzazione nella tematica del giusto conferimento dei rifiuti, delle discariche abusive, della mancata raccolta delle deiezioni degli animali domestici e tutte quelle attività che roteano insieme alla polizia municipale, sotto il profilo ambientale al fine di tutelare l'ambiente e di insegnare ai cittadini quello che è il rispetto delle norme, quindi sarà una figura di tutto rispetto nominata dal Sindaco che coadiuverà i vigili urbani e quindi sarà direttamente organizzata nei vari monitoraggi del territorio proprio dal comandante dei vigili urbani del Comune di Augusta, quindi diciamo questo è un preambolo poi nella fattispecie questa figura verrà intanto nominata dal Sindaco



dovrà fare obbligatoriamente un corso di venti ore, che verrà promosso dalla stessa polizia municipale e quindi anche dall'Amministrazione e sulla base di questo, è importante specificare che questa al momento è una figura di volontariato, quindi non si può associare questa figura come se fosse un vero e proprio stipendiato del Comune, anche se su questo vorrei aprire una parentesi perché l'emendamento che è stato presentato, in comune accordo, anche con una interazione con l'assessore Pulvirenti, è stata previsto e proposto di prevedere anche un contributo economico tramite la stesura di un emendamento che possa prevedere anche per il futuro lo stanziamento di qualche fondo a titolo di rimborso economico, quindi tenuto presente questo l'ispettore ambientale dovrà fare ogni mese venti ore mensili, come servizio di volontariato, e ci tenevo a specificare visto che insomma abbiamo anche la possibilità che molti cittadini ci vedano da casa, di specificare quali sono le azioni che è l'ispettore ambientale farà, informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti, prevenzione nei confronti di quegli utenti che con comportamenti rispettosi del vivere civile arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale, vigilanza, controllo e con dovere di segnalazione alla polizia municipale ed in coordinamento con la stessa, per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale dei regolamenti comunali, delle ordinanze sindacali relative in via prioritaria al deposito gestione raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio, della tutela dell'ambiente, intendendosi in tale definizione anche rispetto di ogni altra legge e regolamento che contengono disposizioni a tutela dell'ambiente del decoro del territorio. In riferimento alle violazioni di cui al presente comma 1 lettera c del presente articolo, l'attività di vigilanza controllo dell'ispettore ambientale è volta prioritariamente alla verifica delle seguenti violazioni abbandono e deposito incontrollato, al di fuori degli orari di conferimento di rifiuti solidi urbani abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti domestici ingombranti e non ingombranti, corretto conferimento dei rifiuti domestici per i quali è istituita la raccolta differenziata, ivi compreso il rispetto degli orari di conferimento di quelli solidi urbani, mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni dei cani, l'abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali o pericolosi, rilevamento abusivismo edilizio mediante attività di ricognizione del territorio, rilevamento di danni ambientali mediante attività di ricognizione del territorio tutti quei tipi di rilievi avente come unico denominatore la tutela ambientale e della salute degli uomini e degli animali. Le priorità delle attività di vigilanza controllo di cui al precedente comma possono essere implementate, modificate ed integrate dal Sindaco, dall'Assessore al ramo, dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale, attraverso l'emanazione di specifiche direttive, quindi fatto presente questo, i requisiti che deve avere questo cittadino volenteroso, essere cittadino italiano appartenente ad uno dei paesi della comunità europea, aver raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni sessantacinque, essere in possesso almeno del titolo di studio di scuola media di primo grado, godere dei diritti civili e politici, non aver subito condanna penale anche non definitiva non essere stato destinatario di sanzione amministrativa, e penali per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico, essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento dell'attività richieste, accertata da un medico abilitato, conoscere il territorio del Comune di Augusta. Detto questo l'ispettore ambientale dovrà ricevere un'assicurazione che verrà pagata dal Comune, dovrà indossare una pettorina di



riconoscimento appunto perché il cittadino deve riconoscere appunto il ruolo di questa figura e deve avere il tesserino di riconoscimento, dovrà essere dotato di tutta quella attrezzatura magari anche macchine fotografiche, che eventualmente il corpo di Polizia Municipale o l'amministrazione volesse dotare, poi i suoi doveri sono importanti perché deve assicurare almeno venti ore, come dicevo prima, di servizio mensile, svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località stabilite dal comando di polizia municipale, quindi questo è la cosa importante, diciamo non andranno in giro per il territorio in maniera incontrollata, ovviamente saranno seguiti dal Comandante dei Vigili, possono anche girare nel territorio e eventualmente, qualora il comandante lo ritenesse necessario, poter utilizzare ogni forma di collaborazione in base appunto alle sue direttive o le direttive dell'Amministrazione, operare con prudenza, diligenza e perizia, sottoscrivere le convenzioni con le associazioni di volontariato, questo è una cosa importante perché non solo i singoli cittadini possono di fatto svolgere questo tipo di mansione, ma anche le associazioni di volontariato sotto il profilo del decoro, dell'ambiente, che già operano all'interno del territorio di fatto, possono stipulare delle convenzioni con il Comune e quindi dare risorse umane al fine di coadiuvare associazioni e amministrazione, poi diciamo durante servizio di vigilanza indossare i segni identificativi che sono quelli che abbiamo letto prima, osservare il segreto di ufficio e rispettare le disposizioni di cui al decreto legislativo 196 del 2003 e successivi che è Codice di materie di protezione dei dati personali, relativamente alla notizia delle quali viene a conoscenza ed in particolare i dati relativi alle persone destinatarie delle segnalazioni, usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione. E' fatto assoluto divieto all'ispettore ambientale comunale di espletare le sue funzioni in materia indipendente da programmi di lavoro o in difformità alle direttive o disciplinari di servizio eventualmente predisposti, la nomina viene fatta dal Sindaco, che tramite un avviso pubblico, sulla base di requisiti che prima abbiamo elencato, predisporrà il tutto a seguito del corso, stabilire il numero idoneo perché non abbiamo inserito un numero specifico, ma sarà appunto l'Amministrazione, nella persona del Sindaco a decidere in base anche alle richieste che perverranno, di stabilire un numero idoneo per cominciare appunto questo rapporto di collaborazione, il diritto all'articolo dieci sospensione e revoca dell'incarico, questo è un altro punto importante perché qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno ha la facoltà e il potere di revocare questa nomina nella persona del Sindaco, il corso formativo che verrà fatto dall'Amministrazione comunale deve essere un minimo di venti ore, alla fine di questo corso verrà reso idoneo il Soggetto a poter diciamo collaborare con l'Amministrazione. detto ciò, questo è il Regolamento in linea di massima, questo regolamento era stato presentato nell'ottobre 2014, è stato ampiamente discusso in maniera molto approfondita, con delle modifiche che sono state fatte proprio sull'aspetto che riguarda la questione sanzionatoria, è stato modificato e quindi di questo ringrazio molto il comandante dei vigili che ci ha supportato, insieme anche all'ispettore Boschetto che si è resa disponibile proprio per cercare di rendere sua questa figura, perché ovviamente in base alle esigenze degli uffici, deve essere appunto anche prima la loro piena disponibilità, quindi auspico che, vista la sensibilità di questo Consiglio comunale, si possa portare avanti questa figura e che possa essere di esempio a tutti quei cittadini virtuosi e soprattutto le nuove generazioni, per una maggior attenzione nei riguardi di quelle che sono appunto le tematiche ambientali, il decoro e il rispetto della nostra città, sotto tutti i profili,



Presidente: come mai avete posto un limite di età se non sbaglio massimo sessantacinque anni , come mai avete limitato a quest'età.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana: non abbiamo una motivazione ben precisa più che altro è stata una scelta legata anche ad altri Regolamenti che abbiamo trovato in giro per l'Italia, è una domanda che mi sono posta anch'io a suo tempo ,sinceramente dalla parte dell'Amministrazione non avremmo, almeno per quanto ci riguarda i firmatari, non avremmo alcun problema eventualmente a modificare l'età, proprio perché ritengo che effettivamente gli anziani sono le persone molto più ligie al rispetto, a dare dei consigli agli altri, forse sarebbero quelli che ha di fatto riuscirebbero a lavorare meglio, però ovviamente diciamo questa domanda deve rispondere ai fini del servizio vero e proprio ,l'ufficio cioè se l'ufficio è concorde si potrebbe anche modificare, allargare questa forbice di età,

Presidente: spesso Augusta vede i cosiddetti pensionati in prima linea nelle attività organizzate anche i vigili spesso hanno un supporto proprio da queste persone, quindi se non è una questione dettata da un articolo di legge, se volete pensarci .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana:E'una domanda che si dovrebbe rivolgere al comandante. E' lui che deve lavorare con queste persone.

Presidente: queste sono le famose figure che dovranno supportare anche chi dichiara di fare il compostaggio se non sbaglio mi pare di avevamo parlato proprio al tempo dal Regolamento che ci sarebbero state delle figure che avrebbero anche aiutato,

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana: di questo magari se l'assessore Pulvirenti vuole dare il proprio contributo, perché ne avevamo parlato, potrebbero essere anche utilizzate qualora l'Amministrazione lo riteneste necessario.

Chiede ed ottiene la parola il Comandante Barbera: bene partiamo subito dal limite di età, anch'io mi associo a quanto detto già dalla consigliera Marturana, non credo che ci sia stato un limite particolare, si è deciso sessantacinque anni perché già sessantacinque anni è un'età nella quale anche gli impiegati vanno in pensione, si cerca di trovare un età ragionevole che sia quella dei sessantacinque anni, non che oltre i sessantacinque anni non si sia capaci di fare certe cose ,però forse e più giusto dare un limite in questo senso, poi si potrà decidere diversamente , sono d'accordo anche sul fatto che gli anziani sono le persone più adatte , ormai i sessantacinque anni esso non sono quelli di una volta, sono persone adatte a dare buoni consigli, magari vengono più rispettati dal pubblico perché a volte si trova nel pubblico degli interlocutori un pochino arroganti, a volte le persone rispondono con un po'di maleducazione ,quindi magari con un anziano sarebbero più riservati, questa è una scelta che l'Amministrazione potrà fare se lo vorrà.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: ho ascoltato con attenzione alcune considerazioni , la mia impressione è che un regolamento di questa portata individua delle figure che, secondo me, per le competenze e per ciò che sono chiamati a fare, non rispondono con i requisiti che gli si dietro richiedono, mi spiego meglio se io chiedo un signore che per venti ore settimanali debba venire a svolgere questo



servizio ,dove tra le tante cose ci sta la verifica della cura del verde, l'abusivismo edilizio, tutto quello che abbiamo elencato per le competenze che gli stiamo chiedendo di poter avere , non si sposano con il fatto che c'è un signore che abbia disponibilità venti ore mensili da dedicare su base volontaria per queste attività, quindi dico io ci stiamo rivolgendo probabilmente a pensionati e a disoccupati, perché questo è l'indirizzo che stiamo dando, è il taglio che stiamo dando all'individuazione dell'ispettore ,cionondimeno questo non significa che un pensionato o un disoccupato non abbia le carte in regola per svolgere questo servizio,a me qualche dubbio viene, perché quando ho sentito che tra le cose che devono rilevare c'è anche il tema dell'abusivismo edilizio, che ben venga , ma non è che riconoscere un'attività edile sotto forma di opera abusiva piuttosto che opera regolarizzata è così semplice, io non vorrei che stiamo esponendo in maniera eccessiva un soggetto che di per sé non ha i requisiti per svolgere quella mansione, perché se torniamo al ragionamento che pensionati e disoccupati sono quelli che ,in qualche modo per oggettivi motivi possono essere più disponibili a svolgere questo servizio ,ovviamente penso ai disoccupati rispetto al fatto di poter avere delle competenze specifiche sul tema ,non sono le persone più indicate, questa è una prima perplessità, io avrei ristretto il campo delle competenze perché così rischiamo di mettere in circolazione dei soggetti che possono fare tutto e segnalare tutto, perché poi di questo si tratta, senza avere le opportune competenze, questo si porta dietro eventuali danni che possono causare perché no ,faccio un esempio pratico se qualcuno segnala un'ipotesi di abuso edilizio, perché sono i vigili che devono accertarlo ovviamente, questo si porta dietro che i vigili devono andare sul posto a fare una verifica,e verificare se ci sono le condizioni di un abuso o meno, non possiamo mettere in giro decine e decine di persone che vanno per il nostro territorio comunale ipotizzando da parte loro un'idea di abuso segnalato agli uffici e gli Uffici corrono per tutta Augusta pensando di trovare un abuso che magari non c'è, mi fermo sul discorso dell'abusivismo perché è quello più macroscopico ed è quello che può creare un danno in qualche modo , preciso che a mio avviso le competenze andavano ristrette a delle mansioni più specifiche, un'altra considerazione io la voglio fare, leggo tra i primi articoli esattamente all'articolo due :ai fini dell'organizzazione del servizio il Comune di Augusta può avvalersi della collaborazione di una o più associazioni ambientali di volontariato riconosciute in ambito nazionale e regionale in materia ambientale, in tal caso, ferme restando le disposizioni di cui al presente Regolamento i rapporti tra Comune e dette associazioni è regolato da apposito atto convenzionale sottoscritto dalle parti, in forma di scrittura privata , qui non è precisato ma lo diciamo immagino che la scelta delle associazioni che giustamente devono essere riconosciute a livello nazionale e regionale , debba avvenire attraverso un bando pubblico ,voglio immaginare qui non è precisato anche se questo è un Regolamento , la legge supera il regolamento e quindi non o lo precisiamo , è specificato? non l'ho trovato, se magari me lo puntualizzi dove è messo , ho trovato che poi più avanti ,nella parte sempre che riguarda il rapporto che l'amministrazione vuole tenere in via prioritaria con le associazioni, perché nell'individuazione dei settori ambientali dice all'articolo nove viene precisato che, al fine di garantire la tempestività degli interventi e di contenere gli oneri di coordinamento in capo agli uffici del Comune,i soggetti da nominare, in via prioritaria, sono individuati attraverso le associazioni che sottoscrivono le convenzioni di cui al successivo articolo tredici, siccome andando più avanti si precisa che queste convenzioni "Il Comune di Augusta nel rispetto del principio di solidarietà può



sottoscrivere apposite convenzioni con una o più associazioni ambientali di volontariato, riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni normative, regolamentare e presenti sul territorio comunale, mi trovo invece che nei fatti devono essere presenti sul territorio comunale e quindi non so magari abbiamo già un elenco a chi ci stiamo rivolgendo, perché ho la sensazione che stiamo puntualizzando un po' troppo l'ambito di applicazione del Regolamento, la sensazione è che sia troppo ristretto il confine che si vuole dare al rapporto che il Comune vuole intraprendere nella ricerca delle associazioni, è molto stretto io avrei allargato il tiro, per adesso non rilevo altro, mi fermo anche per dare a qualche altro modo di intervenire, per ascoltare la replica dell'assessore.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Bianco: parlare prima della presenza dell'avviso della manifestazione di interesse, effettivamente c'è in tutti i casi anche al citato articolo tredici, al secondo punto c'è scritto il Comune, ove ritenuto necessario per la Società della collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, può pubblicare apposito avviso pubblico per la richiesta di manifestazione di interesse e invece al punto precedente, all'articolo nove punto due, l'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente regolamento potrà predisporre e pubblicare un avviso apposito, volta a raccogliere ulteriori candidature in realtà la manifestazione, l'avviso ci sarà, poi chi vuole partecipare partecipi.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: questo passaggio si riferisce ai requisiti di cui al comma precedente, cioè si sta riferendo alle associazioni presenti sul territorio comunale che intendono attraverso l'avviso pubblico presentare la loro dichiarazione di manifestazione di interesse, da un lato chiediamo inizialmente che siano delle associazioni riconosciute nell'ambito nazionale e regionale, dopo una decina di articoli troviamo invece che basta che siano presenti sul territorio comunale come ordine di priorità, non trovo il diretto collegamento fra il fatto che queste associazioni presenti un territorio comunale debbano essere riconosciute in ambito nazionale e regionale questo deve andare insieme ritengo, se mettere insieme più parti può darsi pure che abbiamo arriviamo alla stessa conclusione ma questo Regolamento un po' l'acqua la fa, da questo punto di vista, un invito a rileggere di nuovo, riguardarlo insieme, se poi nei fatti questo Regolamento vuole dire esattamente quello che vogliamo e cioè che le associazioni debbono avere carattere nazionale, regionale e che per avere questo rapporto col Comune, bisogna farlo attraverso l'avviso pubblico, il fatto di limitarlo per essere presenti sul territorio comunale, a mio avviso, questa è una mancanza che dovremmo eliminare, è un limite che noi non ci dobbiamo dare in questo senso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Bianco: per confermare ancora di più all'articolo sei si parla del fatto che bisogna conoscere il territorio comunale di Augusta, per questo c'è si parla delle associazioni locali.

Assessore Pulvirenti :c'è un po' di confusione nel senso che le associazioni di volontariato, per legge, per essere di volontariato devono essere iscritte all'albo regionale o nazionale, faccio un esempio concreto Legambiente, per esempio, ha il circolo ad Augusta però, per questo che c'è scritto devono essere nel territorio, ma nel frattempo sono comunque a livello nazionale o a livello regionale, quindi le due cose



non necessariamente confliggono tra di loro ,perché possano avere un circolo locale ma sede è a Roma, sul discorso della manifestazione di interesse ,se si vuole esplicitare meglio, si esplicita ,però prendo spunto da questo appunto che stiamo dicendo sulle associazioni di volontariato e sul discorso che si vuole aprire a quante più associazioni possibile, si potrebbe anche aggiungere il discorso delle ONLUS ,ci sto pensando adesso perché le associazioni ONLUS, non necessariamente devono essere iscritte al registro delle associazioni di volontariato, quindi se noi abbiamo la volontà di allargare perché se lasciamo in questo modo associazioni di volontariato sono solamente quelle che sono iscritte all'Albo regionale delle associazioni di volontariato, ci potrebbero essere anche altre associazioni nostre diciamo locali e quindi aggiungere semplicemente la parola Onlus, diciamo così si allarga la prospettiva non solo alle associazioni di volontariato ma anche alle ONLUS, che sono due figure che sembrano simili ma diciamo dal punto di vista normativo sono un po'differenti, sto proponendo l'emendamento non so il punto dove siamo ,lo vedo e lo scrivo .

Presidente: un Consigliere deve accogliere la sua proposta di fare un emendamento su questo punto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: i colleghi posso proporre il suo emendamento ma non fa seguito al ragionamento che ho fatto io ,è una sua iniziativa personale ,ho poc'anzi detto io restringerei il campo di questi soggetti interessati se mettiamo anche dentro le Onlus per le competenze che gli si vogliono dare .

Assessore Pulvirenti: devono essere comunque associazioni che abbiano come oggetto sociale quello della tutela dell'ambiente di sicuro un'associazione che si occupa di malati ,con tutto rispetto, non potrà iscriversi all'albo degli ispettori ambientali ,nella manifestazione di interesse ,ovviamente, questo ci sarà, le associazioni nascono con un oggetto sociale.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: se vogliamo lo spirito di questo regolamento e alla fine quello di convenzionarsi con qualche associazione e penserà l'associazione a mettere in campo gli ispettori ambientali, se noi allarghiamo il campo e mettiamo dentro oltre che le associazioni riconosciute nazionali regionali anche le Onlus con le quali si stipula una convenzione che fa seguito alla prima è sempre quello che vogliamo ma nei fatti stiamo dando la possibilità ad altre figure di reperire materiale umano, risorse umane che non necessariamente hanno le competenze ,come noi ci aspettiamo, ancora di più a mio avviso è talmente vasto il campo di azione che si richiede che forse va in conflitto anche con la figura stessa che deve seguire il lavoro nelle venti ore mensili, per quello che mi riguarda non è una un'ipotesi percorribile, allargarlo anche alle ONLUS .

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Pulvirenti: l'ispettore ambientale non è necessariamente iscritto ad un'associazione ma è un libero cittadino qualunque poi volendo si possono coinvolgere le associazioni ma l'ispettore ambientale è un cittadino qualunque non necessariamente iscritto.

Presidente: Leggiamo l'art. nove, "al fine di garantire la tempestività degli interventi e di



contenere gli oneri di coordinamento in capo agli uffici del Comune, i soggetti da nominare ,sono individuati in via prioritaria attraverso le associazioni che sottoscrivono le convenzioni di cui al successivo articolo tredici”.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo :nel momento in cui io sottoscrivo con l'associazione un accordo di convenzione, sarà l'Associazione poi a segnalare le figure idonee sempre sulla base dei requisiti riservando ovviamente sì ma è l'associazione che segnala di fatto i nomi , sfugge al controllo diretto dell'amministrazione che si avvale delle associazioni che diventano coloro i quali segnalano l'ispettore ambientale.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Caruso: il Regolamento parla ben chiaro di istruire il cittadino con delle ore specifiche per poter fare questo tipo di volontariato, però chiedo al collega visto e considerato che c'è di capire meglio il punto se ci dà dieci minuti di pausa , per sistemare questo punto.

A questo punto su proposta del Presidente ed unanime approvazione dell'assemblea espressa per alzata e seduta viene sospesa la seduta per dieci minuti sono le ore 20,00.

Alla ripresa dei lavori,alle ore 22,35 il Presidente chiama l'appello e risultano presenti i seguenti consiglieri 27 consiglieri:

Aviello Salvatore presente,  
Beneventano del Bosco assente,  
Blanco Salvatore presente,  
Canigiula Vincenzo assente,  
Caruso Mauro presente,  
Casole Giacomo presente,  
Casuccio Roberto assente,  
Danieli Silvana presente,  
Di Mare Giuseppe presente,  
Di Mauro Giuseppe presente,  
Errante Salvatore presente,  
Esposito Orazio presente,  
Fichera Lucia presente,  
Lisitano Francesco presente,  
Marturana Sarah presente,  
Mauro Giuseppa presente,  
Meli Vittorio presente,  
Niciforo Marco presente,  
Paratore Teodoro presente  
Pasqua Angelo presente,  
Patti Giovanni presente,  
Ranno Letizia presente,  
Russo Marilena presente,  
Sauro Irene presente,  
Settipani Nilo presente,  
Toriello Manuela presente,



Triberio Giancarlo presente,  
Tribulato Biagio assente,  
Tringali Francesca presente,  
Tripoli Alessandro presente.

Presidente: sono stati presentati degli emendamenti , il primo emendamento riguarda l'articolo quattro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: è giusto elencarli per poi formulare la nostra richiesta di rinvio dell'atto in Commissione per gli aggiustamenti che proprio abbiamo evidenziato adesso , ci sono le condizioni per approvarlo così com'è senza le modifiche , mi pareva di aver capito che in qualche modo fossero condivise da parte di tutti, preferirei evitare un'accelerazione immotivata ad approvare un atto che può essere approvato nelle prossime sedute, mettendo alcune osservazioni che tra l'altro ripeto mi sono sembrate anche condivise , si sollevava il fatto che questo ispettore ambientale abbia fra i compiti rilevamento abusivismo edilizio, mediante attività di ricognizione del territorio, oppure rilevamento di danni ambientali mediante attività di ricognizione del territorio ora era opinione diffusa fra di noi che ovviamente questo si riferisce a piccoli momenti di ricognizione dell'abusivismo e del danno ambientale, però se il Regolamento non circoscrive in maniera precisa quali sono i compiti dell'parlamentare ispettore ambientale, non si può lasciare alla ragionevolezza di chi legge questo Regolamento, e deve poi operare sul campo. Premesso chee nello spirito abbiamo condiviso quello che si vuole dire, ma il Regolamento in realtà non circoscrive bene il campo di azione, altra osservazione, in via prioritaria le associazioni non debbono essere interessate ma questo mi pare che è stato riportato già anche nel testo dell'andamento che i colleghi hanno fatto , questo era stato tolto ma in realtà noi avremmo preferito togliere per intero .

Presidente : E' stato scritto così, al fine di garantire la tempestività degli interventi ,di contenere gli oneri di coordinamento in capo agli uffici del Comune, i soggetti da nominare ricoprendone i requisiti di cui al presente Regolamento, ispettori ambientali comunali sono individuati attraverso una manifestazione di interesse pubblica, rivolta in via prioritaria ai cittadini e in via secondaria anche alle associazioni di volontariato aventi come oggetto sociale la tutela dell'ambiente, cioè per evitare una prevaricazione delle associazioni su un cittadino singolo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: questo rilievo che è stato fatto sul fatto che le associazioni avessero via prioritaria va bene, resta il fatto che per quello che ci riguarda l'idea di mettere in campo le associazioni quando il soggetto del Regolamento e dell'atto è l'individuazione di queste figure sono degli ispettori ambientali , soggetti fisici il fatto che facciamo parte di un associazione o meno nulla cambia rispetto al fatto che il Comune, per la migliore garanzia che può avere, sceglie personalmente l'ispettore ambientale piuttosto che delegare l'associazione attraverso una convenzione , questa è la migliore garanzia per l'ente , quindi per quello che ci riguarda il rapporto con le associazioni deve essere eliminato, un'altra osservazione che vedevo riguarda la parte delle spese , se qualche Consigliere mi ricorda l' articolo spese , quindi articolo undici punto tre .

Presidente legge l'articolo: il comandante del corpo di Polizia locale potrà autorizzare



l'ispettore ambientale comunale a svolgere attività il cui espletamento comporti delle spese vive che verranno interamente rimborsate dietro presentazione di regolare documentazione, l'autorizzazione di cui al presente comma dovrà essere preventiva e si intenderà rilasciata esclusivamente in presenza dell'adozione di apposita determinazione dirigenziale di impegno di spesa, nonchè nei limiti di importo del conseguente impegno contabile.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: in realtà avevo un'altra immagine dell'ispettore ambientale, cioè qui adesso con questo punto mettiamo in moto un meccanismo di impegno spesa, soldi in bilancio, dei dirigenti che devono fare determinazione dirigenziale per liquidazione, secondo me stiamo andando troppo oltre, io non vorrei che stiamo travestendo, amministrativamente parlando, l'idea della figura l'ispettore ambientale con il vigile urbano che a titolo gratuito deve lavorare in Comune, qui dobbiamo individuare degli ispettori ambientali il cui compito deve essere limitato a quello per cui sono chiamati, qui io mi trovo me rimborso spese, rilevamento danni ambientali, rilevamento abusivismo edilizio, a mio avviso siamo andati un po'troppo oltre quello che è il confine ragionevole, concludo Presidente credo che per le motivazioni che ci siamo detti e ripeto buona parte condivise, mi se mi è sembrato di capire, chiederei che l'atto fosse riportato in Commissione per essere raffinato sulla base di quello che può essere condiviso o meno però, non credo che oggi ci sono le condizioni per votare favorevolmente quest'atto, lo chiedo il rinvio del punto sei in questione.

Presidente: mettiamo in votazione la richiesta del Consigliere Niciforo. Chi è favorevole al rinvio in Commissione del punto rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto alzi la mano,

Favorevoli otto (Errante, Settapani, Niciforo, Pasqua, Di Mare, Tripoli, Triberio, Aviello e Sauro);

Contrari sedici (Toriello, Mauro, Patti, Blanco, Tringali, Ranno, Russo, Danieli, Meli, Casole, Esposito, Caruso, Marturana, Paratore, Di Mauro, Fichera)

Presidente: l'aula ha votato per la prosecuzione nella trattazione del punto, passiamo agli emendamenti.

Il primo emendamento all'articolo quattro, definizione di ispettore ambientale comunale, presentato dal Consigliere Aviello, si chiede di aggiungere al comma due, la lettera l, che così recita "controllo sulle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana sul territorio comunale da parte dell'azienda incaricata", Consigliere Aviello vuole spiegare il perché di questo emendamento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello: io ho visto e approfondito il Regolamento portato in aula, proprio l'articolo quattro dove c'è l'elenco dei compiti che svolge l'ispettore ambientale volontario e c'è tutta una serie di compiti che riguardano da una parte la sensibilizzazione e la formazione e l'informazione al cittadino sul corretto conferimento dei rifiuti e così via, gli orari e quant'altro, dall'altro l'opera di prevenzione e vigilanza perché si salvaguarda il territorio, però non mi è sembrato di vedere l'aspetto che concorre a mantenere decoroso il territorio, è quello dello svolgimento da parte dell'azienda di igiene ambientale che ha in appalto questo servizio, a fare il servizio a perfetta opera d'arte, secondo quanto stipulato con il



Comune quindi secondo me può rientrare in questa specifica anche questo compito, che quindi non riguarda soltanto quello del controllo del cittadino ma anche dell'azienda che concorre con la sua opera a far sì che il territorio sia più decoroso, ho pensato di proporre insieme ai miei colleghi questo emendamento .

Presidente:passiamo alla votazione chi è favorevole all'emendamento numero uno all'articolo quattro con l'aggiunta della lettera l rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano,  
Favorevoli tutti i presenti (26).  
L'emendamento è approvato.

Il Presidente pone in discussione l' emendamento numero due all'articolo sei, presentato dal Consigliere Aviello, aggiungere al comma uno la lettera h l'articolo recita: requisiti per la nomina di ispettore ambientale comunale volontario ,l'articolo sei verrebbe integrato così "non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene urbana operante sul territorio di Augusta ne altre situazioni dirette o indirette di conflittualità o incompatibilità".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello: logicamente sul solco del primo emendamento, mi sembra inevitabile mettere anche questo tipo di requisito per l'idoneità di questa figura quindi per questo ho proposto insieme ai miei colleghi quest'altro emendamento, colgo l'occasione che questi due emendamenti sono stati elaborati e presentati all'Aula approvati o non ci mettono un po' in difficoltà da questa parte per il fatto che effettivamente anche le obiezioni evidenziate dal Consigliere Niciforo ci sembrano giuste da prendere in considerazione, perché da parte dei banchi dell'opposizione c'è tutto l'interesse ad approvare questo Regolamento e vorremmo farlo col contributo anche nostro e quindi diciamo che sposo anche le e obiezioni perché non abbiamo avuto modo di consultarci ,personalmente le obiezioni mosse dal Consigliere Niciforo da poter apportare a questo regolamento quindi il mio intervento insomma finisce qui.

Presidente: passiamo alla votazione del secondo emendamento , chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano ,  
Favorevoli tutti i presenti (26).  
L'emendamento è approvato.

Il Presidente fa rilevare che esiste un altro emendamento all'articolo sei i precedenti emendamenti avevano ottenuto parere favorevole dal comandante Barbera ,poi c'è un emendamento sempre all'articolo sei come punto uno comma B dove si dice aver raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni sessantacinque , l'emendamento presentato sia dei Consiglieri di opposizione che dalla Consigliera Marturana credo a nome di tutti i suoi colleghi di maggioranza ,l'emendamento è "aver raggiunto la maggiore età" quindi "togliere non aver superato gli anni sessantacinque", questo emendamento il Barbera si esprime con parere contrario perché non si prevede un limite massimo di età quindi il settore ha espresso parere contrario, andiamo alla votazione di questo emendamento , il parere è contrario il Consiglio si può esprimere, chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano,



Favorevoli 23(Di Mauro , Paratore, Marturana, Caruso, Esposito, Casole, Meli , Russo, Ranno, Tringali ,Patti, Mauro ,Toriello, Fichera, Errante, Settapani, Niciforo, Pasqua, Di Mare, Tripoli ,Triberio, Sauro e Aviello)

Contrari 2(Blanco e Danieli)

Il Presidente comunica che l'emendamento è approvato con 23 favorevoli e 2 contrari.

Il Presidente pone in discussione l'emendamento numero quattro che riguarda sempre l'articolo sei aggiungere la lettera I ( presentato dai Consiglieri Marturana e Russo) avevamo aggiunto la lettera H ora si chiede di aggiungere anche un'ulteriore lettera "I" "avere la residenza nel Comune di Augusta da almeno un anno", chi è favorevole all'emendamento rimanga seduto, chi è contrario si alzi ,chi si astiene alzi la mano, Favorevoli sedici ( Fichera ,Dimauro, Paratore, Marturana, Caruso, Esposito, Casole, Meli, Danieli, Russo, Ranno, Tringali, Blanco, Patti, Mauro, Toriello)

Contrari otto (Di Mare, Pasqua,Niciforo, Settapani,Errante, Sauro, Triberio e Tripoli)

Astenuto 1 (Aviello)

L'emendamento è approvato.

Il Presidente passa alla trattazione del successivo quinto emendamento relativo all'articolo sette: "Incarico di ispettore ambientale comunale" sostituire l'articolo sette comma due con il seguente , l'originale dice: lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo liberale, gratuito e quale attività di volontariato non configurandosi né potendosi configurare in alcun modo e per nessuna ragione rapporto di dipendenza e/o di lavoro con il Comune di Augusta" verrebbe sostituito come segue: "lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo liberale gratuito o con rimborso spese documentato qualora sia disponibile copertura finanziaria ,quale attività di volontariato non configurando né potendosi configurare in alcun modo e per nessuna ragione rapporto di dipendenza e/o di lavoro con il Comune di Augusta".

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Pulvirenti:bisognerebbe allineare i due punti, questo con l'articolo undici comma tre che avevamo letto prima, siccome qua diceva a titolo gratuito completamente mentre lì diceva a titolo di rimborso spese , Questo articolo è articolo sette comma due.

Presidente :allora l'articolo sette comma due dice " lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo liberale, gratuito, quale attività di volontariato, non configurandosi né potendosi configurare in alcun modo e per nessuna ragione rapporto di dipendenza e/o di lavoro con il Comune di Augusta" , quello che viene presentato , leggo l'emendamento " il Comandante del Corpo di Polizia locale potrà autorizzare gli ispettori ambientali comunali a svolgere attività il cui espletamento comporti delle spese vive che verranno interamente rimborsate dietro presentazione di regolare documentazione, l'autorizzazione di cui al presente comma dovrà essere preventiva e si intenderà rilasciata esclusivamente in presenza dell'adozione di apposita determinazione dirigenziale di impegno di spesa nonché nei limiti di importo del conseguente impegno contabile " l'emendamento dice "lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo liberale gratuito con rimborso spese documentato qualora sia disponibile copertura finanziaria quale attività di volontariato non configurando ne potendosi configurare in alcun modo, per nessuna ragione rapporto di dipendenza o di lavoro con il Comune di Augusta" praticamente il comma tre dell'articolo undici è più completo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: E' chiaro che se c'è rimborso spese ci deve essere la copertura in bilancio, spendacciona altrimenti devi togliere il rimborso spese le due cose insieme non vanno .

Presidente: la nota nuova è qualora sia disponibile copertura finanziaria, aggiungere qualora sia disponibile copertura finanziaria all' articolo tre .

Il Presidente fa poi rilevare che i Consiglieri Marturana, Caruso e Paratore ritirano l'emendamento presentato all'articolo sette comma due.

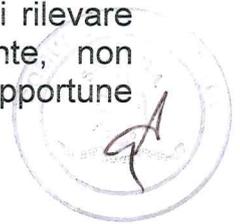
Il Presidente Passa alla trattazione del sesto e ultimo emendamento articolo nove " nomina di ispettore ambientale comunale" comma uno "al fine di garantire la tempestività degli interventi e di contenere gli oneri di coordinamento in capo agli uffici del Comune, i soggetti da nominare ricorrendo nei requisiti di cui al presente Regolamento Ispettori Ambientali comunali, sono individuati in via prioritaria attraverso le associazioni che sottoscrivono le convenzioni di cui al successivo articolo tredici " si vuole sostituire in questo modo "al fine di garantire la tempestività degli interventi e di contenere gli oneri di coordinamento in capo agli uffici del Comune ,i soggetti da nominare ricorrendone i requisiti di cui al presente Regolamento Ispettori Ambientali comunali, sono individuati attraverso una manifestazione di interesse pubblica rivolta in via prioritaria ai cittadini e in via secondaria anche ad associazioni di volontariato aventi come oggetto sociale la tutela dell'ambiente ", chi è favorevole all'emendamento all'articolo nove comma uno rimanda seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto alzi la mano.

Favorevoli sedici (Fichera ,Dimauro, Paratore, Marturana, Caruso, Esposito, Casole, Meli, Danieli, Russo ,Ranno, Tringali, Blanco, Patti, Mauro e Toriello)

Contrari otto (Errante, Settiani ,Niciforo, Pasqua, Dimare, Tripoli, Triborio e Sauro)  
Astenuato uno (Aviello).

Il Presidente passa poi alla votazione del Regolamento così emendato .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: vado a motivare il voto contrario dal mio Gruppo, sto avendo un po'le sensazioni di quando avete approvato il baratto amministrativo quando ci fu una gran fretta nell'approvare quel documento che noi chiedemmo di rinviarlo per fare alcune modifiche che ricorderete anche , nei fatti avete voluto dare l'accelerazione immotivata perché prendeva coerenza subito invece, come ben sapete, passeranno ancora anni prima di potersi avvalere del baratto amministrativo e questo è un altro di quei casi dove noi avremmo voluto partecipare al voto favorevole di questo Regolamento, avremmo voluto dare il nostro contributo che ovviamente rimane inascoltato, quando un atto è soggetto a un insieme di emendamenti numerosi ,probabilmente quell'atto è da rivedere ci sono emendamenti che arrivano e che si ritirano, io non ho capito come si risolve il problema tra l'articolo sette comma due, con l'articolo undici comma tre .Avete ritirato l'emendamento , non capisco le altre incongruenze, il titolo di scuola media inferiore e lo estendiamo anche all'età sopra i sessantacinque anni ,per fare cosa ?rilevare danni ambientali rilevare abusivismo edilizio, a mio avviso questo Regolamento è come dire incoerente, non capisco l'esigenza di doverlo approvare subito piuttosto che raffinarlo nelle opportune



sedi , stiamo ripetendo l'azione del baratto amministrativo , forse la mozione precedente che mi aveva dato un segnale positivo nei termini di apertura, collaborazione e tutto quello che di bello ci diciamo dietro le quinte ,poi ad un certo punto si sbatte contro queste azioni di forza, che davvero sono incomprensibili ,perché l'unico fine di tutti noi immagino sia quello di mettere le carte al posto di questo Comune, sicuramente avremmo potuto dare un contributo , fare di meglio , lo sapete la cosa peggiore è che lo sapete ma persistere con questo atteggiamento quindi il mio Gruppo voterà contrario .

Presidente: se non ricordo male, già a questo punto è stato rinviato quindi comunque avete avuto la possibilità di confrontarvi.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Di Mare:io non voglio aggiungere niente a quello già detto dal consigliere Niciforo da un punto di vista del Regolamento perché è molto condivisibile ,voglio semplicemente sottolineare, ed è per questo che il Gruppo Misto vota contrario l'atto, che questa esigenze e questa corsa a cambiare i regolamenti porta a sbattere nei muri, perché buona parte dei regolamenti che avete votato non sono applicabili ,avete votato il Regolamento dell'aria verde urbano, ci avete messo scritto che c'era l'elenco depositato nell'ufficio Lavori pubblici, e questo elenco non esiste, nonostante noi abbiamo detto che questo elenco non esista ,aspettate modifichiamo, lo sistemiamo , sono andato a verificare il giorno dopo alle otto e mezza all'Ufficio lavori pubblici, avete fatto una dichiarazione falsa e quindi perché non dovevamo essere ascoltati, abbiamo votato il Regolamento del patrocinio dove avete scritto che si possono chiedere i soldi al Comune ,che si può chiedere l'allaccio della luce ,bene tutte queste cose non si possono fare ,però avete cambiato il Regolamento del patrocinio ,stasera ci state dicendo di votare il Regolamento dell'ispettore ambientale dove prevedete per iscritto la copertura per le spese vive, degli ispettori che possono essere uno ,dieci, cento ma prevedere delle spese significa prevedere un'apposita voce di Bilancio, che non c'è ,quindi stasera continuate perché voterete quest'atto che domani non può essere applicato, quindi state facendo un'operazione di corsa contro il tempo non so per quale motivo ,inutile perché tutti questi regolamenti che senza nessun dialogo, senza nessun ascolto nei confronti di chi vi dice aspettate ,sentiamoci senza neanche aver bene inteso quello che c'è scritto, quindi il Gruppo Misto voterà contrario.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Aviello: gli interventi fatti dai miei amici consiglieri d'opposizione li condivido nella sostanza perché effettivamente hanno evidenziato delle criticità che secondo me potevano essere appianate riportando in Commissione i lavori dell'Aula , questo punto è un argomento che a me sta molto a cuore, ero venuto con le intenzioni sincera di votarlo insieme alla maggioranza, però pur vedendo in questo Regolamento il bicchiere mezzo pieno , non è abbastanza pieno da poterlo votare favorevole, quindi il mio sarà un voto di astensione, purtroppo .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Caruso: si poteva riportare in Commissione ,perché si poteva riportare in Commissione ?in Commissione c'è stata e chi era presente questa Commissione sempre è solo ed esclusivamente i componenti del Movimento cinque Stelle, perché abbiamo fatto due commissioni e come al solito vengono disertate , che poi si venga poco preparati, cercando solo di creare



confusione, perché pochi dall'altra parte conoscono bene il Regolamento e sono state fatti stasera gli emendamenti che noi abbiamo accettato perché i Consigli li prendiamo sempre, ma questi consigli e questo dibattito noi preferiremmo averlo nelle sedi opportune, in Commissione, ma prima però, noi stiamo facendo un percorso di presentazione di un Regolamento che passa dai responsabili di settore, fa tutta la trafila per avere anche una correzione per quanto riguarda le normative, dal momento che noi non siamo poi tanto tecnici, quello che voglio far capire stasera è che noi non applichiamo la maggioranza, come si vuol far credere, in determinate cose, mi dispiace collega che siano state dette da lei determinate parole, il problema è un altro che ad un certo punto avete quello spirito di andare a fare vittimismo politico, perché dovete fare l'articolo sul giornale domani, il problema è che noi non stiamo correndo abbiamo avuto un percorso dal mese di ottobre, ha seguito tutti i passaggi, è passato in due Commissioni, in questa Commissione c'è stato il dibattito se al dibattito non si è preso parte, non si può venire in Consiglio comunale e dire di riportarlo in Commissione, questo l'avremmo accettato se il percorso fosse stato ben corretto, ma siccome secondo noi questo Regolamento è fatto abbastanza bene, correggeremo noi lo voteremo positivamente.

Presidente: Il consigliere Niciforo ha già fatto la dichiarazione di voto, il Consigliere non conosce il Regolamento e l'abbiamo capito tutti che il Regolamento non lo conosce, lei non ha la parola ha già dato la sua dichiarazione di voto, consigliere Triberio faccia la dichiarazione di voto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: mi dispiace che avevamo già un'altra grande occasione quella di presentare alla città questa figura dell'ispettore volontario, che forse volontario non è proprio, perché si prevede un rimborso in un articolo mentre in un altro articolo non si prevede, avevamo la possibilità di istituire una figura che poteva essere a supporto di quello che era la struttura di controllo per vigilare sul territorio, quindi si parte da uno spirito abbastanza positivo, purtroppo le incongruenze che ci sono, permangono, nonostante sia stato in alcuni punti migliorato con gli emendamenti, magari chi dice che noi siamo qui soltanto per avere articoli del giornale, non abbiamo bisogno di queste cose, perché mi sembra che dall'opposizione, da sempre rappresentiamo delle forze politiche e non abbiamo bisogno del Regolamento per intervenire su motivazioni importanti, che vanno sulla pelle dei cittadini, ci viene raccontata l'ennesima storiella, come è stato nel passato, con quel regolamento in cui quel benedetto elenco c'era non c'era, sono state fatte delle dichiarazioni, e quando un consigliere comunale quando fa delle dichiarazioni qua dentro svolge la sua funzione, ognuno ne pagherà per le proprie conseguenze, come anche è stato più volte detto, la Commissione è un lavoro propedeutico, un lavoro che si fa, ma non ha legalmente, anche per l'assetto del percorso burocratico, non ha parere vincolante, serve anche come momento di step, ma dalla Commissione all'arrivo in Consiglio comunale, ognuno dei Consiglieri può verificare eventuali modifiche, quindi non è che si disertano le Commissioni e poi si viene a fare delle modifiche in Consiglio comunale, è un percorso che ognuno all'interno del proprio gruppo, ripeto siccome anche l'opposizione rappresentiamo delle forze politiche, e quindi anche noi non soltanto la maggioranza, fa un lavoro all'interno del proprio gruppo, noi votiamo contrario e purtroppo mi dispiace perché state prendendovi la responsabilità di tante incongruenze, che potrebbero scaturire su problematiche che





l. 55193/2016

Al Presidente del Consiglio  
Comunale di Auguste

Oggetto: Emendamenti al Regolamento per l'istituzione  
della figura dell'ispettore ambientale Comunale

I sottoscritti consiglieri comunali chiedono che il  
regolamento in oggetto sia emendato come segue:

Emendamento

1

all'art. 4 aggiungere al comma 2 la lettera i) controlli  
sulle modalità di svolgimento del servizio di igiene  
urbana sul territorio comunale da parte dell'azienda  
incaricata.

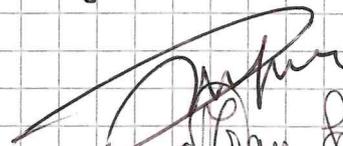
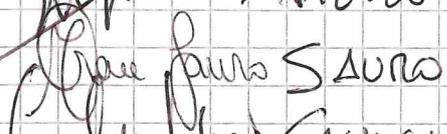
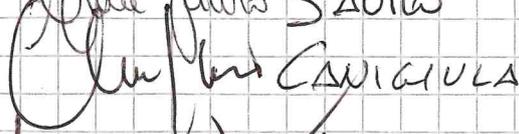
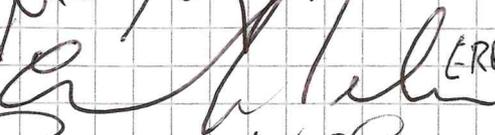
Emendamento

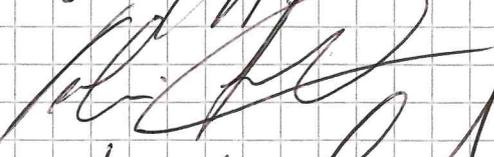
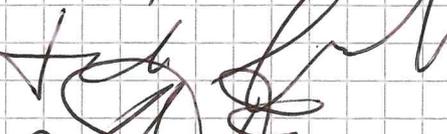
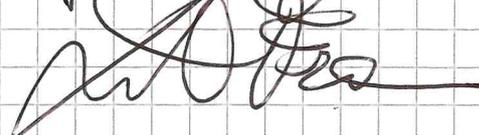
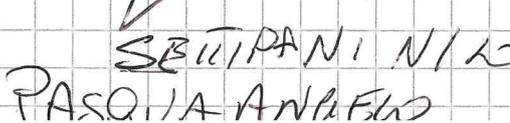
2

all'art. 6, aggiungere al comma 1 la lettera H)  
non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene  
urbana operante sul territorio di Auguste in altre  
situazioni dirette o indirette di conflittualità o incompatibilità.

in esplicita favore favorevole  
03/10/2016

Auguste, 03-10-16

 GIUSEPPE VIELLO  
 GIUSEPPE SAURO  
 GIUSEPPE CAVIOLA  
 MARCO MARFIS  
 ERRANTE  
 SEBASTIANO NINO

 GIUSEPPE  
 TREPOLI  
 TRIBERLO  
 LISITANO FRANCESCO  
 PASQUALE ANNAFINO

Emendamenti presentati nelle sedute di C.C. del 03/10/16

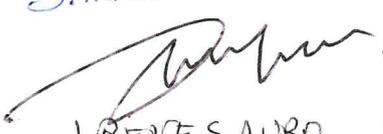


AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO

GEUO: EMENDAMENTO AU' ARTICOLO 6  
DONTIO 1 COMMA B COST MODIFICATO:  
AVER RAGGIUNTO LA MAGGIORE ETA'

AGOSTA  
3/10/2016

si esprime favore  
contrario anche non  
preside my plupite memmew.  
edè. = A m m m

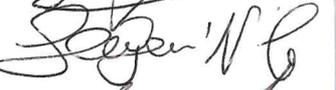
SARAH TARTURANA 

IRENE SAURO  SARAURO  
SAURO

BRIBONIO GIACOMO 

LISIDANO FRANCESCO 

TRIPOLI ALESSANDRO 

SEITANI NILO 

ERMA DE LUCCA 

CANIGIOLA V. 

Emendamenti presentati nelle sedute di e.e. del 09/10/16



I  
AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO.

1° EMENDAMENTO.

SOSTITUIRE ~~PER~~ ARTICOLO 9 COMMA 1 CON IL SEGUENTE PERIODO:

AL FINE DI GARANTIRE LA TEMPESTIVITÀ DEGLI INTERVENTI E DI CONTENERE GLI ONERI DI COORDINAMENTO IN CAPO AGLI ~~UFFICI~~ DEL COTONE, I SOGGETTI DA NOMINARE - RICORRENDONE I REQUISITI DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO - ISPEKTORI AMBIENTALI COMUNALI, SONO INDIVIDUATI ATTRAVERSO UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PUBBLICA RIVOLTA IN VIA PRIORITARIA AI CITTADINI, ED IN VIA SECONDARIA ANCHE AGLI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AVENTI COME OGGETTO SOCIALE LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Augusta

EMENDAMENTO 2

(h) prot. n. 55/199/2

AGGIUNGERE LA LETTERA ~~II~~<sup>4</sup> ALL'ARTICOLO 6

" AVERE LA RESIDENZA NEL COMUNE DI AUGUSTA  
DA ALMENO 1 ANNO "

AUGUSTA 3/10/2016



SARAH MARTURANA  
RUSSO MARILENA

Emendamenti 1 e 2:

in esecuzione favore federale  
supiede 03/10/2016  
A. Bruscia

Emendamenti presentati nelle sedute di e.c. del 03/10/16

55202/2016

RITIRATO  
come si evince dalla deliberazione

5

Al Presidente del consiglio

### EMENDAMENTO

Oggetto: Emendamento al regolamento per l'istituzione della figura di ispettore ambientale comunale volontario.

I sottoscritti consiglieri appartenenti al gruppo consiliare del Movimento 5 stelle <sup>propono</sup> di:

Sostituire l'Articolo 7 comma 2 con il seguente:

Lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo liberale gratuito o con rimborso spese documentato qualora sia disponibile copertura finanziaria, quale attività di volontariato, non configurando né potendosi configurare in alcun modo e per nessuna ragione rapporto di dipendenza e/o di lavoro con il comune di Augusta.

AUGUSTA, 3 OTTOBRE 2016

SARAH MARTURANA Sarah Marturana  
CARUSO MARIA Carla Maria  
EUGENIO PARATORE Eugenio Paratore

emendamento presentato nelle sedute di C.C. del 03/10/16





*Comune di Augusta*

*Regolamento per l'istituzione della figura di  
Ispettore Ambientale Comunale volontario*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 3/10/2016

#### **Art. 1. Finalità**

1. Il Comune di Augusta, in virtù proprie competenze statuarie ed al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio, del decoro urbano e della tutela dell'ambiente nel territorio comunale, istituisce la funzione dell'*Ispettore Ambientale Comunale* volontario, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché del rispetto delle disposizioni in tema di igiene e decoro urbano.
2. La figura dell'Ispettore Ambientale Comunale si affianca, senza sostituirli, agli ulteriori organi e figure preposte al perseguimento delle medesime finalità ed allo svolgimento dei medesimi compiti di cui al precedente comma 1.

#### **Art. 2. Svolgimento del Servizio**

1. Il Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale viene organizzato dal Comune.
2. L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.
3. Ai fini dell'organizzazione del Servizio, il Comune di Augusta può avvalersi della collaborazione di una o più Associazioni ambientali di volontariato riconosciute in ambito nazionale e regionale in materia ambientale. In tal caso, ferme restando le disposizioni di cui a presente Regolamento, i rapporti tra il Comune e dette Associazioni è regolato da apposito atto convenzionale, sottoscritto dalle parti in forma di scrittura privata.

#### **Art. 3. Figure costituenti il Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale**

1. Ferme restando le competenze alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni oggetto del presente Regolamento degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria nonché di ogni altra figura e/o organo a tanto deputati in forza delle vigenti disposizioni normativo-regolamentari, le attività di cui all'articolo 1, comma 1 sono affidate, altresì, agli Ispettori Ambientali Comunali che, avendone i requisiti così come descritti dal presente Regolamento, sono individuati con proprio atto dal Sindaco.
2. L'insieme delle figure di cui al comma precedente concorre, ciascuna secondo le proprie competenze, allo svolgimento del Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale.
3. Gli Ispettori Ambientali Comunali dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento, rilasciato dal Comune, che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.
4. Resta ferma la competenza di soggetti espressamente abilitati dalla legge e/o da disposizioni regolamentari vigenti.

#### **Art. 4. Definizione di Ispettore Ambientale Comunale**

1. L'Ispettore Ambientale Comunale si identifica in un soggetto che presta a favore del Comune

di Augusta attività di volontariato, qualificato come incaricato di pubblico servizio per svolgere le seguenti attività.

- a) informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
  - b) prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
  - c) vigilanza, controllo e con dovere di segnalazione alla Polizia Municipale ed in coordinamento con la stessa, per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via prioritaria, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio e alla tutela dell'ambiente, intendendosi in tale definizione anche il rispetto di ogni altra legge e regolamento che contengano disposizioni a tutela dell'ambiente e del decoro del territorio.
2. In riferimento alle violazioni di cui al precedente comma 1, lettera (c) del presente articolo, l'attività di vigilanza, controllo dell'Ispettore Ambientale è volta prioritariamente alla verifica delle seguenti violazioni.
- a) abbandono e deposito incontrollato e/o al di fuori degli orari di conferimento di rifiuti solidi urbani;
  - b) abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti domestici, ingombranti e non ingombranti;
  - c) corretto conferimento dei rifiuti domestici per i quali è istituita la raccolta differenziata, ivi compreso il rispetto degli orari di conferimento di quelli solidi urbani;
  - d) mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni dei cani;
  - e) abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali e/o pericolosi;
  - f) rilevamento abusivismo edilizio mediante attività di ricognizione del territorio;
  - g) rilevamento di danni ambientali mediante attività di ricognizione del territorio.
  - h) Tutti quei tipi di rilievi aventi come unico denominatore, la tutela ambientale e della salute degli uomini o degli animali.
  - i) Controllo sulle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana sul territorio comunale da parte dell'azienda incaricata.
3. Le priorità dell'attività di vigilanza, controllo di cui al precedente comma possono essere implementate, modificate e/o integrate dal Sindaco, dall'Assessore al ramo e dal Comandante del corpo di Polizia Locale, attraverso l'emanazione di specifiche direttive.
4. Il servizio di vigilanza si svolge esclusivamente sul territorio comunale.

#### **Art. 5. Volontarietà del servizio**

1. Il servizio reso dall'Ispettore Ambientale Comunale costituisce **Servizio Volontario** non retribuito e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro e/o dipendenza come sancito dalla normativa

vigente in materia di volontariato .

#### **Art. 6. Requisiti per la nomina ad Ispettore Ambientale Comunale volontario**

1. Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
  - b) aver raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni 65;
  - c) essere in possesso almeno del titolo di studio di scuola media di primo grado;
  - d) godere dei diritti civili e politici ;
  - e) non aver subito condanna penale, anche non definitiva, e non essere stato destinatario sanzioni amministrative e penali per violazioni della normativa in materia di salvaguardia patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
  - f) essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertata da medico abilitato;
  - g) conoscere il territorio del Comune di Augusta.
  - h) Non avere rapporti lavorativi con l'azienda di igiene urbana operante sul territorio di Augusta e altre situazioni dirette o indirette di conflittualità o incompatibilità.
  - i) Avere la residenza nel Comune di Augusta da almeno un anno.

#### **Art. 7. Incarico di Ispettore Ambientale Comunale**

1. L'incarico di Ispettore Ambientale Comunale è attribuito con provvedimento del Sindaco e con modalità descritte dal presente Regolamento.
2. Lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo liberale, gratuito e quale attività di volontariato, non configurandosi né potendosi configurare in alcun modo e per nessuna ragione rapporto di dipendenza e/o di lavoro con il Comune di Augusta.
3. Il Sindaco emette il provvedimento di nomina di Ispettore Ambientale per il numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio. Nel provvedimento sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa, nonché l'ambito territoriale di competenza.
4. Il provvedimento di cui ai commi precedenti ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.
5. All'Ispettore Ambientale Comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesta l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.
6. L'Ispettore Ambientale Comunale, nell'espletamento del servizio, è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente ed indossare la pectorale identificativa, potrà indossare eventuale divisa della propria associazione di appartenenza, sempre che questa sia stata espressamente autorizzata dagli organi preposti, essere munito della strumentazione necessaria allo svolgimento dei compiti assegnati ed alla documentazione e accertamento delle eventuali violazioni riscontrate.

7. Gli Ispettori Ambientali Comunali saranno distribuiti nell'ambito delle varie zone della città ed opereranno sotto il coordinamento funzionale del Comandante del Corpo di Polizia Locale, o suo delegato, rapportandosi inoltre con il personale dipendente dell'ente competente in materia di Igiene urbana.
8. Gli Ispettori avranno la prescritta copertura assicurativa a carico dell'ente per il periodo di servizio.

#### **Art. 8. Doveri dell'Ispettore Ambientale Comunale**

1. L'Ispettore Ambientale Comunale, nell'espletamento delle funzioni, deve assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal Comune.
2. L'Ispettore Ambientale Comunale è comunque tenuto a:
  - a) assicurare almeno 20 (venti) ore di servizio mensili ;
  - b) svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località stabilite dal Comando di Polizia Locale;
  - c) sottoscrivere la convenzione di cui al precedente articolo 2, comma 3, con l'Associazione di volontariato di appartenenza;
  - d) rispettare eventuali atti generali di organizzazione adottati dalla Giunta Comunale;
  - e) operare con prudenza, diligenza e perizia;
  - f) durante il servizio di vigilanza, indossare, come riportato al comma 6 del precedente art 7 i segni identificativi;
  - g) identificarsi chiaramente, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;
  - h) compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio, i verbali di ispezione e le segnalazioni da far pervenire entro le 48 ore seguenti presso il Comando della Polizia Municipale di Augusta, con eventuale allegato fotostatico.
  - i) usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
  - j) osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii. *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed, in particolare, ai dati relativi alle persone destinatarie delle segnalazioni.
3. E' fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità alle direttive e/o ai disciplinari di servizio eventualmente predisposti.
4. E' fatto divieto l'utilizzo di palette atteso che detta facoltà è consentita esclusivamente al personale che esercita le funzioni di polizia stradale, ovvero ai soggetti deputati all'espletamento dei servizi di polizia stradale ex. art.12 del Codice della Strada.

#### **Art. 9. Nomina ad Ispettore Ambientale Comunale**

1. Al fine di garantire la tempestività degli interventi e di contenere gli oneri di coordinamento capo agli uffici del Comune, i soggetti da nominare – ricorrendone i requisiti di cui al presente Regolamento – Ispettori Ambientali Comunali sono individuati, attraverso una manifestazione di interesse pubblico rivolta in via prioritaria ai cittadini e in via secondaria anche alle associazioni e al volontariato aventi come oggetto sociale la tutela dell'ambiente..
2. L'amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Regolamento, può predisporre e pubblicare un apposito Avviso volto a raccogliere ulteriori candidature.
3. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento dell'attività di Ispettore Ambientale Comunale, i soggetti interessati dovranno conseguire un attestato di idoneità all'esercizio delle relative funzioni rilasciato da una apposita Commissione comunale.
4. Il conseguimento dell'attestato di cui al comma precedente è subordinato, alternativamente:
  - a) alla partecipazione, con esito positivo, ad un apposito corso di formazione di durata non inferiore a 20 ore, organizzato ai sensi del successivo articolo 11; in tal caso, il requisito è considerato conseguibile se il candidato avrà partecipato ad almeno l'ottanta per cento del totale delle ore del corso;
  - b) l'esibizione di idonea certificazione del possesso delle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, rilasciata, secondo le modalità concordate nella Convenzioni di cui al successivo articolo 13, da Associazioni operanti nel settore ambientale ed iscritte all'apposito Albo regionale del volontariato;
5. Il conseguimento dell'attestato di idoneità di cui al comma precedente, ovvero il possesso di uno degli ulteriori requisiti alternativi ivi previsti, non determina l'obbligo per il Comune all'attribuzione delle funzioni di Ispettore Ambientale Comunale.
6. Tra i candidati reputati idonei, il Sindaco, nel pieno rispetto delle vigenti normative afferenti alle autonomie locali, nomina, con proprio provvedimento, gli Ispettori Ambientali Comunali.
7. L'Ispettore Ambientale Comunale è ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco.
8. Chiunque sia stato nominato Ispettore Ambientale Comunale può, in ogni caso, presentare le proprie dimissioni in qualsiasi momento. Tali dimissioni diventeranno effettive all'atto della presentazione delle stesse.

#### **Art. 10. Sospensione e revoca dell'incarico**

1. Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale – Carabinieri – Polizia di Stato – Guardia di Finanza – Corpo Forestale dello Stato – Polizia Provinciale, ecc.) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale Comunale. Di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico.
2. In caso di reiterata violazione dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina.
3. La revoca della nomina può essere proposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificata assenza.

motivi.

4. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente Regolamento.
5. Il Sindaco, anche sulla scorta delle segnalazioni di cui al comma 1, ovvero sulla scorta delle segnalazioni/istruttoria del Comandante del Corpo di Polizia Locale, del Dirigente del Settore Comunale competente in materia di Igiene urbana, dispone la sospensione e la revoca dall'incarico con proprio insindacabile provvedimento.

#### **Art. 11. Compiti del Comune**

1. Il Comune, quale Ente organizzatore del servizio, provvede con propri mezzi finanziari e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti, al corretto funzionamento del Servizio, provvedendo, in particolare, all'assicurazione contro gli infortuni degli Ispettori Ambientali Comunali.
2. Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e la ricezione di rapporti ed accertamenti) sono sottoposte al controllo e coordinamento del Corpo di Polizia Municipale, in sintonia con il Settore del Comune di Augusta competente in materia di Igiene urbana.
3. Il Comandante del Corpo di Polizia locale potrà autorizzare gli Ispettori Ambientali Comunali a svolgere attività il cui espletamento comporti delle "spese vive" che verranno interamente rimborsate dietro presentazione di regolare documentazione. L'autorizzazione di cui al presente comma dovrà essere preventiva e si intenderà rilasciata esclusivamente in presenza dell'adozione di apposita determinazione dirigenziale di impegno di spesa, nonché nei limiti di importo del conseguente impegno contabile.

#### **Art. 12. Corso formativo aspirante Ispettore Ambientale Comunale**

1. Il Comune organizza, ove necessario, corsi di formazione per gli aspiranti ispettori Ambientali Comunali.
2. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.
3. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro Ente, Azienda o Agenzia formativa, ovvero da tecnici e dirigenti interni all'Ente.
4. Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale ed il Dirigente del Settore comunale competente in materia di Igiene urbana sono i responsabili dell'intero procedimento, compresa l'organizzazione, la docenza per il corso di formazione e la presidenza della Commissione di valutazione finale per il rilascio dell'attestato di idoneità all'esercizio delle funzioni di Ispettore Ambientale Comunale.

5. Il corso di formazione si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:
  - a) la figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale;
  - b) la normativa in materia ambientale, regionale e statale, in particolare del vigente Testo Unico Ambientale;
  - c) regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale;
  - d) gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
  - e) il procedimento sanzionatorio amministrativo.

#### **Art. 13. Convenzioni con le Associazioni di volontariato**

1. Il Comune di Augusta, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale ed ai fini di cui al precedente articolo 2, comma 3 del presente Regolamento, può sottoscrivere apposite Convenzioni con una o più Associazioni ambientali di volontariato, riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni normativo-regolamentari e presenti sul territorio comunale.
2. Le Associazioni di volontariato che possiedono i requisiti di cui al comma precedente e siano tanto interessate, avanzano istanza per la sottoscrizione della Convenzione di cui al presente articolo al Comandante del Corpo di Polizia Locale. Il Comune di Augusta, ove ritenuto necessario per sollecitare la collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio, può pubblicare apposito Avviso Pubblico per la richiesta di manifestazione di interesse. La sottoscrizione della convenzione rimane comunque subordinata all'autonoma valutazione compiuta con propria Deliberazione dalla Giunta Comunale, previa istruttoria del citato Comandante del Corpo di Polizia Locale e/oppure del Dirigente del Settore comunale competente in materia di Igiene urbana.
3. Le Convenzioni di cui al comma 1 regolano il contributo delle Associazioni di volontariato che sottoscrivono all'organizzazione del Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale.
4. In particolare, attraverso dette Convenzioni, le Associazioni interessate:
  - a) si impegnano – attraverso i propri associati, nominati, ove ne posseggano i requisiti, secondo le modalità del presente Regolamento – a svolgere le funzioni di Ispettore Ambientale Comunale;
  - b) si impegnano a fornire ai propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali supporto logistico ed operativo, mettendo a disposizione degli stessi – nei limiti delle dotazioni esistenti – mezzi e strumentazioni necessari e/o utili allo svolgimento delle attività previste;
  - c) si impegnano a coordinare le attività dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali, fermo restando:
    - (1) il rispetto degli obblighi assunti dai singoli Ispettori, anche in ragione di quanto previsto al precedente articolo 8;
    - (2) le prerogative di organizzazione del Servizio riservate al Comune di Augusta;
    - (3) le funzioni assegnate dal presente Regolamento al Comandante del Corpo di Polizia Locale ed al Dirigente del Settore competente in materia di Igiene urbana;

d) si impegnano a vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento da parte dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali, riferendo con cadenza bimestrale al Comandante del Corpo di Polizia Locale attraverso apposite e dettagliate relazioni.

#### Art. 14. Norme finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento sostituisce ogni eventuale disposizione incompatibile precedentemente assunta dal Comune di Augusta.
2. Nel caso di convenzioni già in essere tra il Comune di Augusta ed Associazioni volontariato assunte prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, queste possono essere riviste e/o riconfermate, applicando i principi riportati nel presente regolamento.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le vigenti disposizioni normativo-regolamentari pertinenti in materia.
4. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di eseguibilità della delibera di Consiglio Comunale che lo approva.

I Consiglieri Comunali:

Sarah Marturana

\_\_\_\_\_

Salvatore Blanco

\_\_\_\_\_

Orazio Esposito

\_\_\_\_\_



**PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE**

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime  
parere: FAVOREVOLE

Augusta, li 01-04-2016

IL RESPONSABILE DEL VIII SETTORE  
(Dott. / Ing.

*Com. P.M. Antonino Barbera*

*A. Barbera*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime  
parere: positivo

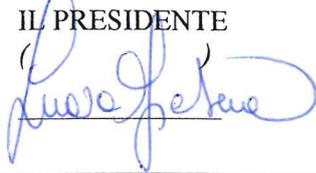
Augusta, li 07-04-2016

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE  
(Dott. )

*[Signature]*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  


IL PRESIDENTE  


IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Alberto D'Arrigo)  


Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it), per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li .....

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:  
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;  
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)